

S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI
S.C.P.A.

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia, 101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

**PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
Triennio 2026-2028**

Approvato con verbale n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 22.01.2026

PREMESSA

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". In ottemperanza a tale precetto, la S.R.R. Catania Provincia Nord adotta il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) quale strumento dinamico di controllo e contrasto all'illegalità, calibrato sulle specificità del settore della gestione integrata dei rifiuti.

Il presente documento recepisce integralmente le evoluzioni normative intervenute, tra cui:

- Il D.Lgs. 24/2023 in materia di Whistleblowing, che ha riformato radicalmente la tutela dei segnalanti;
- Il D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), che impone la digitalizzazione integrale del ciclo di vita dei contratti quale misura di prevenzione strutturale;
- Le indicazioni contenute nella Delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, specifica per le società controllate dalle pubbliche amministrazioni.

In particolare, il Piano è sviluppato in coerenza con i principi definiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'ambito del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) vigente, il quale sottolinea come per le società che gestiscono servizi pubblici essenziali, la prevenzione debba focalizzarsi sulla trasparenza dei costi ambientali, sull'efficienza degli affidamenti telematici e sulla gestione etica dei rapporti con gli stakeholder territoriali.

Attraverso questo Piano, la S.R.R. Catania Provincia Nord intende consolidare un sistema di gestione del rischio che non sia solo formale, ma integrato nei processi operativi di pianificazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

IL QUADRO NORMATIVO

Con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, è stato introdotto un sistema organico di prevenzione della corruzione che trova nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) il principale strumento a presidio della legalità.

Si conferma che la SRR Catania Provincia Nord non rientra tra i soggetti tenuti all'adozione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) ai sensi del D.L. n. 80/2021, come ribadito dall'ANAC nelle indicazioni per le società in controllo pubblico. Pertanto, la Società continua ad adottare il PTPCT in modalità autonoma.

Il presente Piano risponde alle seguenti esigenze strategiche per il triennio 2026-2028:

- Identificazione dei rischi: Individuare le attività a più elevato rischio, con particolare focus sulle procedure di gara per il servizio rifiuti e sulla gestione dei flussi ambientali;

- Digitalizzazione e Controllo: Attuare le misure di digitalizzazione integrale del ciclo di vita dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023, quale presidio fondamentale contro l'opacità decisionale;
- Monitoraggio dei Rapporti: Verificare i rapporti tra la società e i soggetti terzi (gestori, fornitori di impianti), monitorando eventuali conflitti di interesse o relazioni di parentela/affinità tra i decisori della SRR e i soci/amministratori delle imprese contraenti;
- Whistleblowing: Gestire le segnalazioni attraverso il sistema protetto introdotto dal D.Lgs. 24/2023.

Assetto Normativo di Riferimento (Aggiornamento 2026)

Il Piano è redatto in conformità alle seguenti fonti normative:

- Legge 190/2012 e successive integrazioni;
- D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e D.Lgs. 39/2013 (Inconferibilità/Incompatibilità);
- D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- D.P.R. 81/2023 (Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici);
- D.Lgs. 24/2023 (Protezione degli autori di segnalazioni di illeciti);
- PNA 2025-2027 (Approvazione definitiva ANAC), che costituisce la linea di indirizzo principale per il presente aggiornamento;
- Delibera ANAC n. 1134/2017 per le società controllate.

Le novità legislative del triennio rendono il PTPCT un documento ancora più incisivo: la trasparenza (PTTI) ne è parte integrante e la partecipazione degli stakeholder (Comuni soci, imprese e cittadini) è promossa per favorire una cultura della legalità diffusa nel settore ambientale.

IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPCT)

La S.R.R. Catania Provincia Nord, in ossequio a quanto disposto dalla L. 190/2012, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Il documento individua e descrive le aree di attività maggiormente esposte al rischio di corruzione nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, definendo gli interventi organizzativi necessari a mitigare tale esposizione.

Nella redazione del presente aggiornamento si è tenuto conto di quanto emerso nella Relazione Annuale del R.P.C.T. per l'anno 2025, pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, nonché delle valutazioni sull'effettiva attuazione delle misure di digitalizzazione degli appalti. Il presente

Piano integra, quale sezione specialistica e parte sostanziale, le misure in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. 33/2013.

Si conferma, in linea con quanto ribadito dall'ANAC nelle indicazioni generali, che la SRR non rientra tra i soggetti tenuti all'adozione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) ai sensi del D.L. n. 80/2021, mantenendo l'autonomia del PTPCT.

Validità e Aggiornamento

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2026-2028.

L'aggiornamento ordinario avverrà entro il 31 gennaio di ogni anno a scorrimento.

Tuttavia, il documento potrà essere oggetto di adeguamento straordinario a seguito di:

- Modifiche normative o obblighi sopravvenuti (es. integrazioni al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- Nuove indicazioni o linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT, formalizzate nella relazione annuale da pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012;
- Necessità di adeguamento organizzativo derivanti dall'evoluzione dei servizi ambientali o del Piano d'Ambito territoriale.

OGGETTO E OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo primario del Piano è prevenire il rischio corruttivo e contrastare l'illegalità nell'attività amministrativa della SRR Catania Provincia Nord. In linea con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4355/2013 e con gli orientamenti dell'ANAC, il concetto di "corruzione" è inteso in senso lato: esso comprende ogni episodio di cattiva amministrazione (maladministration) in cui il potere affidato a un soggetto venga abusato per ottenere vantaggi privati, a prescindere dalla rilevanza penale della condotta.

Per il triennio 2026-2028, il Piano si prefigge i seguenti obiettivi strategici:

- Riduzione delle opportunità corruttive: Attraverso la mappatura dei processi e l'introduzione di filtri procedurali, con particolare attenzione alla digitalizzazione integrale del ciclo dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023.
- Creazione di un contesto sfavorevole all'illegalità: Rafforzando la cultura dell'etica pubblica e del nuovo Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023).
- Consapevolezza del Rischio Reputazionale: Determinare all'interno della Società la consapevolezza che fenomeni corruttivi danneggiano gravemente l'immagine della SRR e dei Comuni soci.
- Potenziamento del Whistleblowing: Incrementare la capacità di emersione degli illeciti tramite il canale di segnalazione criptato previsto dal D.Lgs. 24/2023.
- Formazione e Selezione Mirata: Definire percorsi formativi specialistici per i dipendenti operanti in settori ad alto rischio, come l'affidamento dei servizi di igiene ambientale.
- Monitoraggio dei flussi informativi: Definire obblighi di informazione rigorosi verso il RPCT circa il funzionamento del Piano, specialmente nelle attività di gestione rifiuti e rapporti con gli impianti.
- Verifica del rispetto dei termini: Monitorare la conclusione dei procedimenti amministrativi e i rapporti con i soggetti privati contraenti, verificando l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o parentele/affinità non dichiarate.
- Trasparenza ARERA: Integrare gli obiettivi di prevenzione con i criteri di trasparenza dettati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per il settore rifiuti.

PREMESSE DELL'AGGIORNAMENTO 2026-2028

Il presente Piano rappresenta l'aggiornamento del precedente documento triennale, che resta richiamato per relationem quale parte integrante. L'aggiornamento è finalizzato a:

- Consolidare le misure di digitalizzazione integrale del ciclo dei contratti ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- Riprogrammare le azioni di monitoraggio ambientale e di controllo sui gestori non ancora ultimate;
- Adeguare la mappatura dei processi alle risultanze dell'attività svolta nel 2025, con particolare focus sulla trasparenza dei costi dei rifiuti (ARERA).

DESTINATARI DEL PIANO

In conformità alle Linee Guida ANAC n. 1134/2017 e al PNA vigente, i destinatari sono:

- Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- Responsabili di Area e tutti i dipendenti;
- Collegio Sindacale e Revisore legale;
- Consulenti, collaboratori, titolari di incarichi professionali e imprese appaltatrici di lavori, servizi e forniture.

I SOGGETTI E I RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

La strategia si fonda sulla partecipazione attiva di diversi attori:

Consiglio di Amministrazione: Approva il PTPCT entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta gli atti di indirizzo e nomina il RPCT.

I Dipendenti e Collaboratori: Osservano le misure del Piano e del Nuovo Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023), segnalando illeciti o conflitti di interesse tramite i canali di Whistleblowing.

Responsabili di Area: Agiscono come referenti per la legalità. Monitorano il rispetto dei tempi procedurali, controllano a campione i rapporti economici di maggior valore e verificano l'assenza di parentele/affinità tra i dipendenti e i soggetti contraenti. In particolare:

- Trasmettono al RPCT proposte per la mitigazione dei rischi nelle aree tecniche (gare d'appalto rifiuti);
- Eseguono le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità (D.Lgs. 39/2013);
- Utilizzano strumenti telematici per la tracciabilità dell'istruttoria e garantiscono l'ordine cronologico delle istanze.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)

Il RPCT svolge le proprie funzioni con piena autonomia ed effettività, coordinando la strategia di integrità della Società. Nello specifico:

- a) Programmazione: Predisporre in via esclusiva il PTPCT e lo sottopone al C.d.A. per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno.
- b) Vigilanza e Correzione: Verifica l'efficace attuazione del Piano, proponendo azioni correttive d'iniziativa o su proposta dei Responsabili di Area e segnalando al C.d.A. eventuali inadempienze.
- c) Whistleblowing: Gestisce i canali di segnalazione interna ai sensi del D.Lgs. 24/2023, assicurando la riservatezza e la protezione del segnalante.
- d) Sanzioni e Disciplina: Segnala all'organo di indirizzo le disfunzioni attuative e trasmette ai competenti uffici i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato le misure, ai fini dell'azione disciplinare.
- e) Rendicontazione: Redige e pubblica la Relazione Annuale entro i termini stabiliti da ANAC.
- f) Formazione: Individua il personale per i percorsi formativi su etica, legalità e nuovo Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023).
- g) Inconferibilità: Vigila sul rispetto del D.Lgs. 39/2013 relativo agli incarichi dirigenziali e di amministratore.
- h) Accesso Civico: Gestisce le istanze di riesame in materia di accesso civico "semplice" e "generalizzato" (FOIA).

Poteri e Garanzie di Indipendenza

Al RPCT sono garantiti i poteri di accesso illimitato alle informazioni societarie e la facoltà di richiedere dati a qualunque funzione aziendale. Collabora alla stesura delle procedure con impatto su anticorruzione e trasparenza, riferendo periodicamente al C.d.A. e al Collegio Sindacale.

A tutela dell'imparzialità dell'incarico:

- Stabilità dell'incarico: La revoca può avvenire solo per giusta causa con atto motivato, previa comunicazione all'ANAC che può richiedere il riesame qualora ravvisi un nesso con l'attività di prevenzione svolta.
- Tutela Antidiscriminatoria: Gode della protezione contro misure discriminatorie o ritorsive legate all'esercizio delle sue funzioni, con potere di intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- Supporto Organizzativo: Dispone di almeno una unità di personale assegnata stabilmente all'Ufficio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (incardinato nell'Area Tecnica).

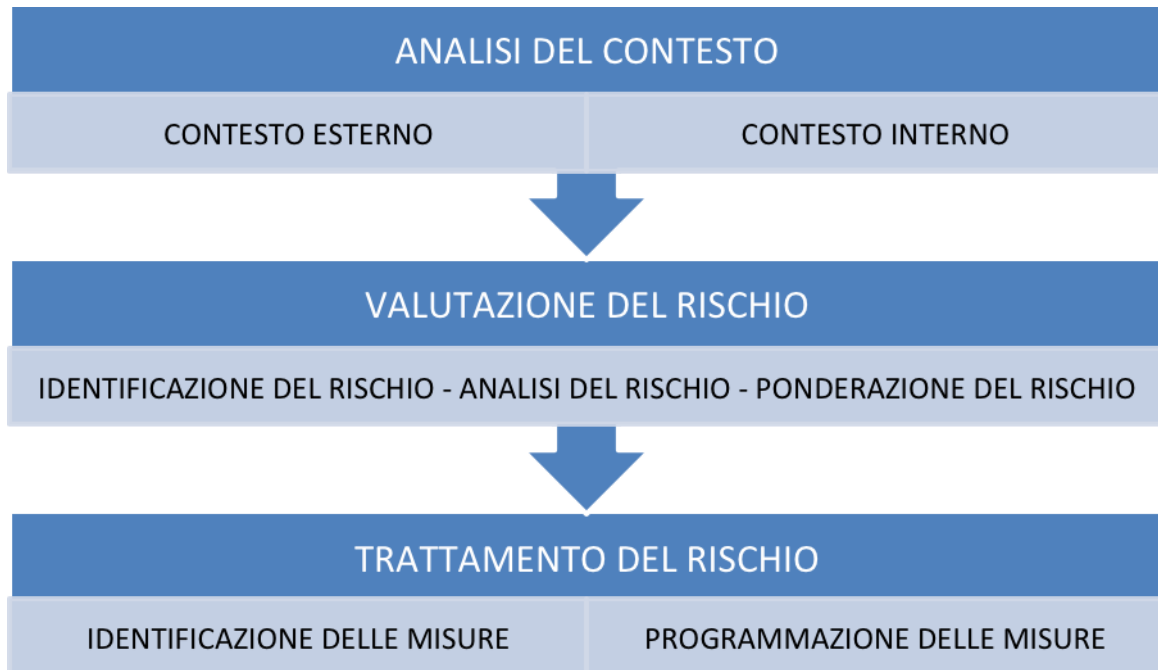
Obblighi di Collaborazione e Riservatezza

I Responsabili di Area e i Capi Settore sono obbligati a collaborare con il RPCT nella mappatura dei rischi e nel monitoraggio delle misure. Il RPCT e il

personale di supporto sono tenuti al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio e della normativa sulla protezione dei dati personali. I compiti del RPCT sono di norma indelegabili, salvo situazioni di eccezionale e motivata necessità.

GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:



ANALISI DEL CONTESTO

Come indicato nel PNA e confermato negli aggiornamenti successivi fino al PNA vigente 2025-2027, la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto. Attraverso questa fase si ottengono le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'ente per via delle specificità dell'ambiente in cui opera (contesto esterno) o per via delle caratteristiche organizzative (contesto interno).

L'individuazione delle aree di rischio ha tenuto conto della tipologia di attività istituzionale svolta dalla Società e di quanto emerso nella Relazione del R.P.C.T. per l'anno 2025, pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

L'analisi del contesto esterno

Nell'ambito del contesto esterno si è tenuto conto delle peculiari attività svolte dalla SRR Catania Provincia Nord che coinvolgono interessi primari dell'Amministrazione locale e che determinano un rapporto sistematico con i Comuni soci (Adrano, Acireale, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina) e con la Città Metropolitana di Catania. Tali enti agiscono sia in qualità di azionisti, sia di committenti del

servizio di igiene urbana, nonché quali principali destinatari della realizzazione dell'impiantistica pubblica.

Si è tenuto conto dell'ambiente settoriale in riferimento a variabili economiche, sociali e territoriali. La percezione di un livello significativo di rischio corruttivo nel settore rifiuti è determinata dalla complessità del mercato e dalla presenza di interessi economici ingenti legati alle gare d'appalto. La corruzione in questo ambito, oltre a produrre danni economici per la collettività, compromette il corretto funzionamento dei servizi, disincentiva gli investimenti e mina la credibilità delle istituzioni, frenando lo sviluppo economico territoriale. L'introduzione dei nuovi standard ARERA sulla qualità del servizio (TQRIF) impone oggi un ulteriore livello di trasparenza esterna verso l'utenza finale.

L'analisi del contesto interno

Sotto il profilo interno, la Società S.R.R. Catania Provincia Nord, costituita in data 23/10/2012, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. Siciliana n. 9/2010 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

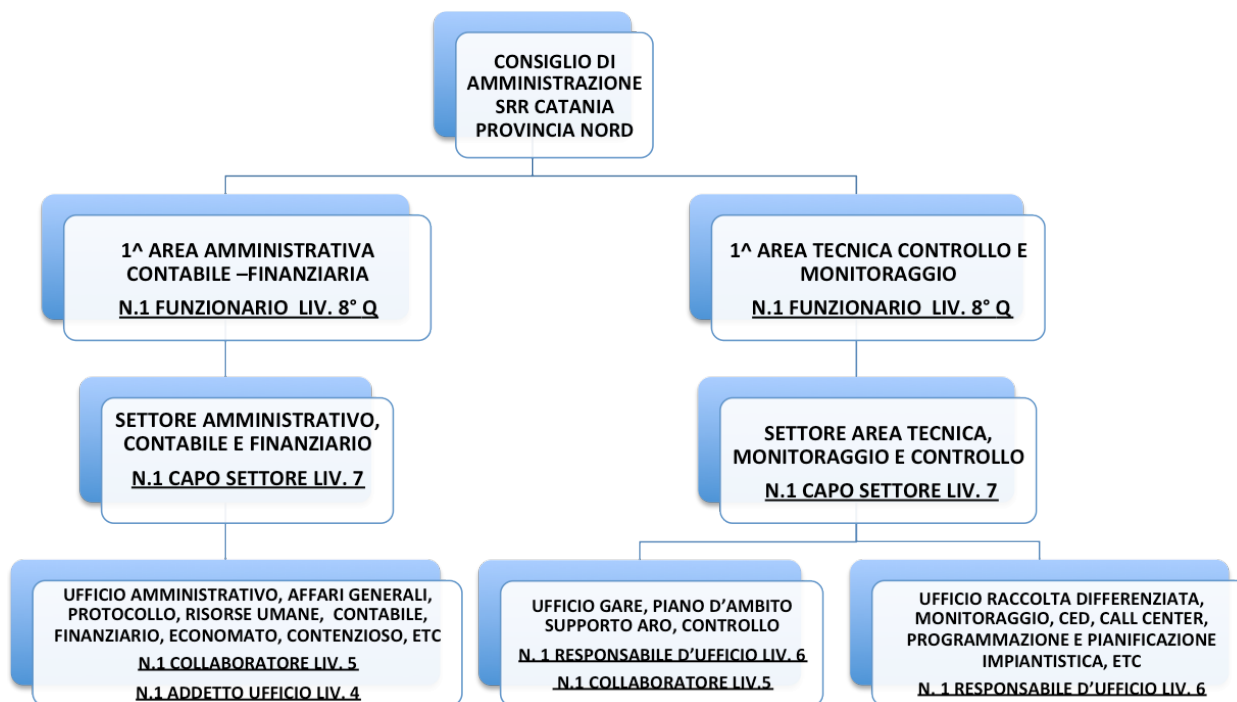
La Società provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio e attua l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti, dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel Piano d'Ambito e del rispetto dei diritti degli utenti (inclusa l'istituzione di call-center a carico dei gestori).

Ulteriori funzioni interne rilevanti includono:

- Trasmissione dati: Obbligo di comunicazione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti secondo le modalità indicate dalla Regione Siciliana;
- Informazione e Sensibilizzazione: Attività rivolte agli utenti sulle modalità di raccolta e sugli impianti di recupero/smaltimento;
- Accordi Inter-ATO: Possibilità di concludere accordi con altre SRR per la gestione di impianti sovra-ambito previsti dal Piano Regionale.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre soggetti, nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne ha la rappresentanza legale. La dotazione organica è strutturata per rispondere alle funzioni di regolamentazione, pur operando in un contesto di necessaria efficienza amministrativa richiesta dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) per la digitalizzazione integrale delle procedure.

L'attuale previsione di dotazione organica della SRR è la seguente:



La struttura è ripartita in Aree. Ciascuna Area è organizzata in Settori e Uffici.

Al vertice di ciascun Settore è designato un Capo Settore e al vertice di ciascun ufficio è designato un Responsabile d'ufficio, che fanno capo al Responsabile della rispettiva Area.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

I rischi sono stati classificati distinguendo tra quelli di carattere generale e quelli strettamente legati alla natura istituzionale della SRR Catania Provincia Nord.

Rischi Comuni (Standard)

Si tratta delle fattispecie che possono interessare trasversalmente tutti gli uffici della Società:

- **Omessa verifica dei requisiti:** Negligenza o dolo nella verifica delle dichiarazioni sostitutive e dei requisiti professionali/morali per l'adozione di provvedimenti.
- **Carenza di motivazione:** Motivazione generica o tautologica negli atti amministrativi, finalizzata a occultare l'uso distorto della discrezionalità.
- **Conflitto di interessi:** Omessa astensione del dipendente o del collaboratore in presenza di interessi personali o familiari nel procedimento.
- **Alterazione documentale:** Manipolazione, sottrazione o ritardo nella protocollazione di documenti per favorire o danneggiare un soggetto terzo.
- **Mala gestione dei dati:** Trattamento illecito di informazioni riservate o violazione dei segreti d'ufficio in favore di soggetti privati.
- **Uso illecito del patrimonio:** Utilizzo fraudolento di beni, mezzi o risorse societarie per scopi extra-istituzionali.

Rischi Specifici della SRR (Tipici)

Questi rischi derivano dal ruolo della SRR come ente di regolamentazione del ciclo rifiuti e interfaccia tra Comuni e Regione Siciliana:

Condizionamento dei Bandi (Fase URC): Predisposizione di capitolati tecnici con criteri premiali "mirati" o barriere all'entrata, volti a influenzare l'aggiudicazione gestita dall'Ufficio Regionale Gare (URC).

Anomalie nella Validazione PEF: Convalida acritica dei dati economici trasmessi dai Comuni per il Piano Economico Finanziario, accettando costi non efficienti o non conformi al metodo ARERA MTR-2 per favorire amministrazioni o gestori.

Elusione del confronto competitivo: Utilizzo strumentale di varianti contrattuali o proroghe tecniche per ritardare la trasmissione dei nuovi atti di gara all'URC.

Incertezza nella Programmazione d'Ambito: Manipolazione o ritardo nelle proposte di localizzazione di futuri impianti pubblici per assecondare pressioni esterne o interessi privati territoriali.

Deficit di Vigilanza Operativa: Omessa segnalazione di gravi inadempimenti delle ditte appaltatrici o mancata applicazione delle penali previste dai contratti di affidamento.

Reporting Ambientale Infedele: Trasmissione alla Regione Siciliana di dati alterati sulle percentuali di raccolta differenziata, al fine di simulare il raggiungimento degli obiettivi di legge.

INDIVIDUAZIONE E MAPPATURA DELLE AREE DI RISCHIO

Come previsto dall'art. 1, comma 16 L. 190/2012 e in conformità con gli aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), sono state valutate le seguenti aree a rischio:

A) Area acquisizione e progressione del personale

- Reclutamento e progressioni di carriera;
- Conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza e incarichi professionali.

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture (Fase progettuale di supporto all'URC)

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento e dei requisiti tecnici (capitolati);
- Individuazione dello strumento per l'affidamento e stima del valore a base d'asta;
- Requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione (da trasmettere all'URC);
- Varianti in corso di esecuzione, subappalto e monitoraggio dei contratti in essere;
- Procedure per affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia di competenza diretta.

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

- Rilascio di atti volti all'attribuzione di vantaggi economici o autorizzazioni di competenza.

D) Aree generali e di supporto

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- Controlli, verifiche e ispezioni;
- Affari legali e contenzioso.

E) Aree di rischio specifiche (Peculiarità SRR Catania Nord)

- **Area Monitoraggio Ambientale:** Verifica e validazione dei dati sulla Raccolta Differenziata inseriti dai Comuni nei portali regionali (es. Orso 3.0), finalizzata alla trasmissione del reporting alla Regione Siciliana;
- **Area Funzioni Regolatorie sui Contratti:** Attività di vigilanza sull'esecuzione dei contratti di Igiene Urbana nei Comuni soci, monitoraggio degli standard di qualità e gestione dei rapporti con i gestori privati;
- **Area Validazione PEF (Tariffe):** Procedure di verifica e validazione dei Piani Economico-Finanziari comunali in conformità al metodo tariffario MTR-2 di ARERA;
- **Area Pianificazione d'Ambito:** Predisposizione e aggiornamento degli strumenti di programmazione per lo sviluppo del sistema impiantistico territoriale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che esso produce (impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. In conformità con il PNA vigente, la valutazione non è puramente statistica ma tiene conto dell'efficacia concreta dei controlli interni.

1. Criteri di Determinazione del Livello di Rischio

Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico determinato dal prodotto tra Probabilità (P) e Impatto (I):

Probabilità (P): La stima tiene conto dell'efficacia dei controlli vigenti. Per controllo si intende qualunque strumento procedurale o digitale utilizzato per ridurre la probabilità del rischio. La valutazione va fatta considerando il funzionamento concreto del controllo e non la sua esistenza in astratto.

Scala: 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Impatto (I): Si misura in termini economici, organizzativi e reputazionali, con particolare riguardo alla regolarità del servizio rifiuti e alla correttezza delle tariffe.

Scala: 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

2. Ponderazione e Priorità di Trattamento

Il valore complessivo esprime il livello di rischio del processo secondo il seguente schema:

- Intervallo da 1 a 5: RISCHIO BASSO (Monitoraggio ordinario)
- Intervallo da 6 a 15: RISCHIO MEDIO (Misure specifiche e controlli a campione)
- Intervallo da 16 a 25: RISCHIO ALTO (Trattamento prioritario e monitoraggio continuo)

TABELLA DI VALUTAZIONE INTEGRALE DEI RISCHI (Triennio 2026-2028)

Area di Rischio	Fattore di Rischio (Evento Corruttivo)	Prob. (P)	Imp. (I)	Valore (P x I)	Livello
Validazione PEF	Validazione di costi non efficienti o non conformi al metodo ARERA MTR-2 per favorire Comuni o gestori.	4	5	20	ALTO
Esecuzione Contratti	Abuso di varianti o proroghe tecniche per eludere il re-invio degli atti di gara all' URC .	4	4	16	ALTO
Contenzioso Legale	Mancata applicazione del regolamento vigente nella gestione delle liti, delle transazioni e nella scelta dei legali.	3	4	12	MEDIO
Gare (Supporto URC)	Inserimento di criteri premiali "su misura" nei capitolati tecnici prima dell'invio all' URC .	3	5	15	MEDIO
Avanzamenti	Violazione del Regolamento vigente e dei criteri di selezione per favorire progressioni ingiustificate.	3	4	12	MEDIO
Monitoraggio RD	Alterazione dei dati sulla Raccolta Differenziata nel portale Regione Siciliana - Orso 3.0.	3	4	12	MEDIO
Contratti Igiene	Omissione della segnalazione di gravi inadempimenti o della mancata applicazione di penali contrattuali.	3	4	12	MEDIO
Gestione Entrate	Omissione di atti diretti alla riscossione dei crediti verso i Comuni soci per favorire determinati enti.	3	4	12	MEDIO
Reclutamento	Elusione delle procedure di evidenza pubblica o utilizzo di requisiti non conformi alla pianta organica.	2	5	10	MEDIO
Gestione Spese	Pagamento di fatture per prestazioni non rese o mandati emessi in violazione della regolarità contabile.	2	5	10	MEDIO
Whistleblowing	Violazione della riservatezza del segnalante o ritorsioni (D.Lgs. 24/2023).	2	5	10	MEDIO
Incarichi/ Consulenze	Mancata applicazione del regolamento vigente nell'affidamento di incarichi professionali o consulenze.	3	3	9	MEDIO
Trasparenza	Omessa pubblicazione dei dati obbligatori in Amministrazione Trasparente.	3	3	9	MEDIO
Pianificazione	Manipolazione delle proposte di localizzazione impianti nel Piano d'Ambito.	2	4	8	MEDIO

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di neutralizzare o mitigare il livello di esposizione corruttiva attraverso misure idonee, classificate in:

- Misure comuni e obbligatorie: previste dalla legge (es. Trasparenza, Whistleblowing, Codice di Comportamento);
- Misure ulteriori: individuate dalla SRR per rispondere a rischi specifici (es. validazione PEF, monitoraggio flussi RD).

L'individuazione delle misure è compiuta dal RPCT con il coinvolgimento dei Responsabili di Area e dei Capi Settore. La priorità di trattamento è determinata dal valore del rischio ($P \times I$), privilegiando le aree "ALTO" legate alla validazione tariffaria e alle proroghe contrattuali. Il monitoraggio dell'efficacia delle misure è attuato con cadenza semestrale.

TABELLA INTEGRALE DELLE MISURE DI PREVENZIONE (Aggiornamento 2026-2028)

Area di Rischio	Misura di Prevenzione Obbligatoria	Obiettivo	Responsabile Attuazione
Gare (Supporto URC)	Doppio Visto di conformità: Apposizione del visto tecnico sui capitolati e criteri premiali prima dell'invio all'URC (ex UREGA).	Garantire la regolarità dei documenti ed evitare clausole "sartoriali".	RUP e Responsabile Ufficio Gare
Entrate e Spese	Doppia Sigla sui Mandati: Ogni mandato di pagamento deve essere siglato per regolarità e conformità.	Assicurare la regolarità contabile e la certezza della spesa.	Esecutore liquidazione e Capo Settore Finanziario
Validazione PEF	Check-list di conformità ARERA: Verifica tecnica rigorosa della coerenza dei dati comunali con il metodo MTR-2.	Prevenire l'inserimento di costi inefficienti o impropri nelle tariffe.	Responsabile Area Tecnica / RPCT
Monitoraggio RD	Controllo incrociato dati ambientali: Verifica sistematica tra dati portale Orso 3.0 e dati delle Relazioni Mensili fornite dai gestori.	Garantire l'integrità del reporting alla Regione Siciliana.	Responsabile Area Tecnica e Responsabile Ufficio RD
Proroghe Comuni	Osservazioni Obbligatorie SRR su ogni proposta di proroga avanzata dai Comuni soci.	Contrastare l'abuso delle proroghe	Responsabile Area Tecnica, RUP e Responsabile Ufficio Gare
Avanzamenti	Attestazione di Compliance: Relazione istruttoria che certifichi la conformità della progressione al Regolamento vigente .	Garantire la legalità delle procedure interne e prevenire violazioni dei regolamenti.	Responsabile Ufficio Personale
Reclutamento	Verifica procedure concorsuali: Rispetto dei criteri di evidenza pubblica e nomina di commissioni con almeno un membro esterno.	Assicurare l'imparzialità nell'accesso all'impiego societario.	Responsabile Ufficio Personale
Contenzioso Legale	Verifica Regolamento Incarichi: Controllo sul rispetto del Regolamento per i patrocini legali.	Garantire la trasparenza.	Responsabile Affari Legali
Gestione Entrate	Monitoraggio crediti Comuni: Report semestrale sullo stato di riscossione delle quote associative e atti di messa in mora.	Prevenire danni erariali e favoritismi verso enti morosi.	Capo Settore Ufficio Finanziario

Incarichi/Consulenze	Verifica Regolamento Incarichi: Applicazione rigorosa regolamento	Garantire la legalità e la trasparenza nel conferimento di incarichi professionali.	Responsabile Area Amministrativa
Whistleblowing	Gestione Canale Riservato: Implementazione della piattaforma criptata per le segnalazioni (D.Lgs. 24/2023).	Proteggere l'identità del segnalante e prevenire ritorsioni.	RPCT
Trasparenza	Aggiornamento "Società Trasparente": Pubblicazione costante dei dati previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle delibere ANAC.	Favorire il controllo diffuso dei cittadini e degli stakeholder.	RPCT / Responsabili di Area
Pianificazione	Tracciabilità Piano d'Ambito: Verbalizzazione analitica delle scelte di localizzazione impianti per futuri investimenti pubblici.	Garantire l'obiettività delle scelte strategiche territoriali.	Responsabile Area Tecnica / CdA

MISURE TRASVERSALI (Personale e Conflitti)

Ambito	Misura Semplificata	Obiettivo	Responsabile
Rotazione	Separazione delle fasi: chi predispone gli atti di gara non può far parte della commissione di verifica;	Impedire la concentrazione di un intero processo nelle mani di un solo individuo.	Responsabili Area
Formazione	Circolari e Webinar: Invio di pillole informative sul Codice di Comportamento e brevi sessioni online su appalti e Whistleblowing .	Aggiornamento rapido senza bloccare l'attività.	RPCT
Conflitti	Autocertificazione Annuale: Ogni dipendente firma una dichiarazione di assenza di interessi privati o parentele con ditte del settore rifiuti.	Garantire l'imparzialità nei rapporti con i gestori.	RPCT
Astensione	Obbligo del dipendente di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, di parenti, affini entro il secondo grado, conviventi o frequentazioni abituali.	Prevenire favoritismi in fase di controllo servizio.	Tutto il Personale

CRONOPROGRAMMA INTEGRALE DELLE MISURE 2026-2028

Area di Rischio	Misura di Prevenzione Obbligatoria	Scadenza / Cadenza	Responsabile
Pianificazione	Approvazione PTPCT: Aggiornamento annuale del Piano e della mappatura rischi.	31 Gennaio	RPCT / CdA
Gare (URC)	Doppio Visto di conformità: Firma congiunta sui capitolati prima dell'invio all'URC (ex UREGA).	Ad ogni gara	RUP / Uff. Gare
Entrate/Spese	Doppia Sigla Mandati: Firma dell'Esecutore liquidazione e del Capo Settore Finanziario.	Permanente	Uff. Finanziario
Proroghe Comuni	Osservazioni Obbligatorie SRR	Ad ogni istanza	Area Tecnica
Validazione PEF	Check-list ARERA: Verifica coerenza dati comunali con metodo MTR-2 ARERA.	Scadenze ARERA	Area Tecnica
Monitoraggio RD	Incrocio Dati Mensile: Verifica tra portale Orso 3.0 e Relazioni Mensili del gestore.	Mensile	Area Tecnica
Personale	Attestazione Avanzamenti: Verifica conformità ai Regolamenti vigenti per ogni promozione.	Ad ogni atto	Uff. Personale
Personale	Rotazione Funzionale: Alternanza dei tecnici nei procedimenti e segregazione dei compiti.	Permanente	Responsabili Area
Etica	Nuovo Codice di Comportamento: Formazione sulle novità del D.P.R. 81/2023.	31 Marzo	RPCT
Conflitti	Autocertificazione Annuale: Dichiarazione assenza interessi e obbligo di astensione formale.	28 Febbraio	Tutto il Personale
Contenzioso	Rotazione Legali: Verifica rispetto del Regolamento Incarichi.	Semestrale	Affari Legali
Trasparenza	Attestazione RPCT: Verifica assolvimento obblighi pubblicazione ANAC .	31 Maggio	RPCT
Segnalazioni	Whistleblowing: Gestione canale criptato e tutele D.Lgs. 24/2023 .	Permanente	RPCT
Rendicontazione	Relazione Annuale RPCT: Pubblicazione risultati monitoraggio sul sito istituzionale.	15 Dicembre	

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il RPCT assume la funzione di responsabile strategico per l'attuazione del piano, curando l'effettiva osservanza delle misure adottate. In linea con il PNA vigente 2025-2027, il RPCT predispone annualmente un programma di vigilanza che definisce:

- Un calendario operativo delle verifiche;
- Cadenze temporali dei controlli (almeno semestrali per il monitoraggio generale);
- Criteri di analisi basati sulla verifica dei visti tecnici e della regolarità contabile;
- Verifiche e ispezioni non programmate ("a sorpresa") sui processi a rischio alto.

Il RPCT, nell'esercizio dei suoi ampi poteri ispettivi, si avvale dell'Ufficio Anticorruzione e Trasparenza della SRR.

Modalità di Monitoraggio e Flussi Informativi Trimestrali

Il monitoraggio interno non è solo formale, ma si basa sulla ricezione di flussi informativi obbligatori che i Responsabili di Area e i Capi Settore devono trasmettere al RPCT con cadenza trimestrale:

Area Gare e Appalti: Elenco dei capitolati trasmessi all'URC con attestazione del "doppio visto" (RUP e Responsabile Ufficio Gare);

Area Ambiente: Report dell'incrocio effettuato tra i dati del portale Orso 3.0 e le Relazioni Mensili dei Gestori;

Area Finanziaria: Prospetto dei mandati di pagamento emessi con verifica della "doppia sigla" (Esecutore e Capo Settore) e stato di riscossione dei crediti dai Comuni soci;

Area Personale: Attestazione di conformità dei provvedimenti di avanzamento di carriera o reclutamento ai Regolamenti vigenti;

Area Legale: Report sull'affidamento dei patrocini e verifica del rispetto del principio di rotazione dei legali;

Area Proroghe: Elenco delle osservazioni tecniche formulate dalla SRR sulle proposte di proroga ricevute dai Comuni soci.

Risultanze e Relazione Annuale

Il RPCT valuta l'adeguatezza delle misure in base al rispetto delle scadenze e all'efficacia delle azioni correttive intraprese dai Responsabili di Area. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il RPCT trasmette al Consiglio di Amministrazione la Relazione Annuale (ex art. 1, c. 14, L. 190/2012), provvedendo alla sua pubblicazione immediata nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento e con propria comunicazione, l'acquisizione di flussi informativi integrativi relativi a ogni processo o attività con rilevanza per il monitoraggio del Piano.

Al fine di garantire l'efficacia della prevenzione, il RPCT stabilisce i seguenti strumenti di raccordo e controllo:

Confronti periodici di monitoraggio: Incontri (anche digitali) con i Responsabili di Area e i Capi Settore per verificare l'attuazione delle misure specifiche (es. visti su gare e mandati);

Gestione delle urgenze: Riunioni immediate in caso di rilievi dell'ANAC, criticità emerse in fase di gara presso l'URC o segnalazioni di ritorsione;

Sistemi di Reportistica Digitale: Meccanismi di comunicazione basati sull'invio di file firmati digitalmente e sull'accesso diretto del RPCT ai portali gestionali (es. Orso 3.0 e piattaforme di e-procurement), per conoscere tempestivamente anomalie nei dati ambientali o nelle procedure di affidamento.

Il RPCT si relaziona con tutti i soggetti societari, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per il perseguimento degli obiettivi di legalità. Ai Referenti delle Aree, individuati quali responsabili operativi dei flussi, è affidato il compito di segnalare proattivamente ogni elemento di rischio o scostamento dalle procedure (es. violazione del regolamento avanzamenti o ritardi nella validazione PEF).

La mancata collaborazione o l'incompletezza dei flussi informativi richiesti dal RPCT è valutata ai fini della responsabilità disciplinare e del risultato dei singoli responsabili.

FORMAZIONE

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) definisce un programma annuale di formazione obbligatoria, calibrato sulle specifiche competenze della SRR Catania Provincia Nord. Il programma coinvolge:

- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- I Responsabili di Area e i Capi Settore;
- Il personale operante in settori esposti (Gare, Validazione PEF, Monitoraggio RD, Personale).

La formazione verterà prioritariamente su:

- **Etica e Comportamento:** Approfondimento del D.P.R. 81/2023, con focus sull'uso dei social media e delle tecnologie informatiche;
- **Specialistica Tecnica:** Procedure di gara digitali e criteri di trasparenza dettati da ARERA;
- **Segnalazione illeciti:** Modalità di utilizzo del canale criptato di Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023).

La partecipazione è attività obbligatoria e monitorata ai fini della valutazione del personale. Il Piano è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente e comunicato formalmente a tutti gli operatori.

A seguito dell'adozione, ogni dipendente è tenuto a sottoscrivere un verbale di presa visione e accettazione, che sancisce come il rispetto dei principi anticorruzione sia condizione essenziale per il corretto svolgimento del rapporto di lavoro. Il RPCT utilizzerà strumenti di comunicazione interna (circolari, e-mail massive, portale aziendale) per aggiornare tempestivamente il personale su ogni modifica normativa o procedurale rilevante.

CRITERI PER LA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI E PERSONALE ESPOSTO AL RISCHIO

La SRR Catania Provincia Nord, pur riconoscendo la rotazione come misura di prevenzione primaria, ne rileva la criticità applicativa in ragione dell'elevata specializzazione tecnica richiesta nel settore dei rifiuti e dell'esiguo numero di personale in organico. Pertanto, la Società adotta i seguenti criteri per il triennio 2026-2028:

1. Rotazione Ordinaria e Straordinaria

Ove tecnicamente possibile e compatibile con le professionalità necessarie, la Società valuta la rotazione dei Responsabili di Area, dei Capi Settore e dei dipendenti operanti in uffici esposti. La rotazione è obbligatoria in via straordinaria (ex art. 16, comma 1, lett. l-quater del D.Lgs. 165/2001) qualora il dipendente sia sottoposto a rinvio a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione.

2. Misure Alternative (Rotazione Funzionale e Segregazione)

Per le figure infungibili e nei casi in cui la rotazione fisica arrechi pregiudizio all'efficienza del servizio (es. validazione PEF o supporto all'URC), la Società applica misure di segregazione delle fasi:

Dissociazione dei ruoli: L'intero procedimento non può essere concentrato su un'unica figura; le fasi di istruttoria, decisione e controllo devono essere affidate a soggetti diversi (es. il RUP che predispone il bando è distinto dal responsabile che sigla il mandato di pagamento).

Visti incrociati: Ogni atto ad alta discrezionalità deve essere corredato dai visti tecnici e contabili di almeno due responsabili distinti, come previsto nelle tabelle delle misure del presente Piano.

3. Monitoraggio dei Rapporti e Conflitti di Interesse

Il RPCT effettua verifiche annuali acquisendo autocertificazioni sull'insussistenza di rapporti di parentela o affinità (entro il secondo grado) tra i dipendenti/responsabili della SRR e i titolari, soci o amministratori delle ditte appaltatrici del servizio rifiuti.

In caso di conflitto di interessi, anche solo potenziale o d'immagine, si applica l'obbligo di astensione immediata secondo le procedure definite nel Nuovo Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023). Tali misure permettono di sopperire alle oggettive difficoltà di rotazione fisica, garantendo l'imparzialità dell'azione amministrativa.

ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Il cumulo in capo a un medesimo Responsabile di Area o Capo Settore di incarichi conferiti dall'Organo Amministrativo può comportare il rischio di un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale. Tale concentrazione aumenta il rischio che l'attività amministrativa possa essere indirizzata verso fini privati o impropri, determinati dalla volontà del singolo responsabile.

Inoltre, lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali (consulenze, incarichi professionali esterni, docenze) può generare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, capaci di compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'azione societaria.

Al fine di mitigare tali rischi, la SRR Catania Provincia Nord adotta le seguenti misure:

Autorizzazione Preventiva: Ogni incarico esterno deve essere preventivamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del RPCT, che verificherà l'assenza di conflitti di interesse con le ditte appaltatrici del servizio rifiuti o con i Comuni soci;

Monitoraggio della Trasparenza: Tutti gli incarichi autorizzati, con i relativi compensi percepiti, sono pubblicati tempestivamente nella sezione Amministrazione Trasparente - Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti;

Rispetto del Codice di Comportamento: Lo svolgimento di attività esterne non deve mai interferire con il corretto adempimento dei doveri d'ufficio e deve rispettare le norme sul decoro della Società, anche per quanto concerne l'immagine pubblica e l'uso dei social media (D.P.R. 81/2023);

Verifica Incompatibilità: Il RPCT verifica annualmente l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

Per l'attuazione delle azioni di contenimento, la Società monitorerà rigorosamente il rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva nazionale, intervenendo in sede disciplinare in caso di incarichi non comunicati o svolti in palese conflitto.

INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI E DI VERTICE

Il D.Lgs. n. 39 del 2013 disciplina le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico. Tali disposizioni si applicano alla SRR Catania Provincia Nord per i componenti del Consiglio di Amministrazione (organi di indirizzo con deleghe gestionali), per i responsabili di area (assimilati alle funzioni dirigenziali) e per ogni altro soggetto con poteri di rappresentanza o gestione.

Per assicurare il rispetto della norma, la Società adotta la seguente procedura:

- **Acquisizione e Verifica:** Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile e Finanziaria (o il Capo Settore dell'Area) richiede e acquisisce le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e, successivamente, con cadenza annuale per la conferma della permanenza dei requisiti.
- **Controlli di veridicità:** La struttura di supporto effettua le verifiche d'ufficio sulla veridicità delle dichiarazioni rese, procedendo alla trasmissione al RPCT di apposito verbale contenente l'esito dei controlli.
- **Poteri di Contestazione:** Qualora sia riscontrata l'esistenza di una causa ostativa, il RPCT — in coordinamento con l'Area Amministrativa — effettua la contestazione all'interessato e attiva le misure previste dall'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, inclusa la nullità dell'atto di conferimento o la decadenza dall'incarico.
- **Pubblicità obbligatoria:** Le dichiarazioni acquisite sono trasmesse tempestivamente al RPCT per la pubblicazione integrale nella sezione Amministrazione Trasparente - Personale - Incarichi amministrativi di vertice.

ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO (PANTOUFLAGE)

Negli Enti di diritto privato in controllo pubblico, come la SRR Catania Provincia Nord, trova applicazione l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, che vieta ai dipendenti/amministratori che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Società svolta attraverso i medesimi poteri.

Per il triennio 2026-2028, la disciplina è così declinata:

- **Soggetti sottoposti al divieto:** Gli amministratori con deleghe gestionali e i Responsabili di Area della SRR che, per statuto o delega, esercitano poteri negoziali (es. firma di contratti, affidamenti) o autorizzativi (es. pareri vincolanti su impianti o flussi).
- **Ambito dei poteri:** Nel novero dei poteri rilevanti rientrano gli atti volti a concedere vantaggi o utilità (autorizzazioni, vantaggi economici, validazioni PEF con impatto sui gestori) e i provvedimenti afferenti alla conclusione di

contratti per l'acquisizione di beni e servizi.

- **Misure Operative di Controllo:**

- a) **Dichiarazione di Impegno:** All'atto della cessazione del servizio, gli amministratori e i responsabili interessati hanno l'obbligo di sottoscrivere una dichiarazione formale di impegno al rispetto del divieto di pantouflage.
- b) **Clausola di salvaguardia negli appalti:** Nelle procedure di affidamento gestite dalla SRR (o di supporto all'URC), viene inserita nei bandi e nelle lettere d'invito una clausola di esclusione per gli operatori economici che abbiano concluso contratti di lavoro o incarichi professionali con ex dipendenti della SRR in violazione del divieto triennale.
- c) **Conseguenze della Violazione:** I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli ai sensi di legge; ai soggetti privati che li hanno conclusi è fatto divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi percepiti.

Il RPCT vigila sull'acquisizione delle dichiarazioni e segnala all'ANAC eventuali anomalie riscontrate durante le fasi di verifica dei requisiti dei partecipanti alle gare o dei consulenti.

PATTI DI INTEGRITA' NEGLI AFFIDAMENTI

I Patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un presidio fondamentale per la tutela della concorrenza e la prevenzione di infiltrazioni criminali. Per la SRR Catania Provincia Nord, l'accettazione di tali documenti è configurata come condizione essenziale e presupposto necessario per la partecipazione alle procedure di gara, sia proprie che di supporto all'URC (ex UREGA).

Il Patto di integrità stabilisce un reciproco impegno tra la SRR e i partecipanti alla gara a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. In particolare:

Valore Giuridico: Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, la mancata sottoscrizione del Patto o la violazione degli obblighi in esso contenuti costituiscono causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto già affidato.

Obbligo negli Affidamenti: Per tutti gli affidamenti relativi ai lotti della Gara d'Ambito (servizio di igiene urbana) e per le procedure legate allo sviluppo della pianificazione impiantistica, la SRR inserisce clausole vincolanti nei capitolati e nelle lettere d'invito.

Contenuto delle Clausole: L'operatore economico si impegna a non offrire o accettare somme di denaro o altre utilità per influenzare l'assegnazione o l'esecuzione del contratto e a segnalare tempestivamente alla SRR e all'ANAC qualsiasi tentativo di turbativa o corruzione.

Sanzioni: La violazione del Patto comporta sanzioni di carattere patrimoniale, la risoluzione del rapporto contrattuale e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le annotazioni nel Casellario Informatico.

La SRR si impegna a monitorare l'applicazione dei Patti di integrità anche attraverso la verifica dei subappalti, garantendo che i medesimi standard etici siano estesi a tutta la filiera operativa del servizio rifiuti.

TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING)

La disciplina della protezione dei soggetti che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali è interamente retta dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che ha armonizzato le tutele per dipendenti, collaboratori, fornitori e consulenti della SRR Catania Provincia Nord.

1. Canali di Segnalazione Interna

La SRR garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione attraverso i seguenti canali gestiti dal RPCT:

- Piattaforma Informatica: Canale preferenziale che utilizza strumenti di crittografia per garantire l'anonimato e la sicurezza dei dati.
- Posta Elettronica: Casella dedicata del RPCT: rpct@srrcatanianord.it.
- Modalità Orale: Su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto con il RPCT verbalizzato in forma riservata.

2. Estensione delle Tutele e Divieto di Ritorsione

Ai sensi della normativa vigente, non è tollerata alcuna forma di ritorsione (licenziamento, demansionamento, misure discriminatorie) nei confronti del segnalante. La protezione è estesa ai facilitatori, ai colleghi e ai parenti del segnalante operanti nello stesso contesto lavorativo. In caso di controversie ritorsive, spetta alla SRR l'onere della prova che l'atto sfavorevole è estraneo alla segnalazione (Inversione dell'onere della prova).

3. Procedura di Gestione

Il RPCT segue rigorosamente le procedure definite dall'ANAC con Delibera n. 311/2023:

Rilascio dell'avviso di ricevimento al segnalante entro 7 giorni;

Mantenimento delle interlocuzioni e svolgimento dell'istruttoria;

Fornitura di un riscontro finale entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento.

4. Canale Esterno e Divulgazione Pubblica

I segnalanti possono ricorrere al canale esterno gestito dall'ANAC qualora il canale interno non sia attivo, sia inefficace o vi sia il fondato timore di ritorsioni. La divulgazione pubblica è ammessa solo nei casi estremi previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 24/2023 (pericolo imminente per il pubblico interesse).

5. Trattamento dei Dati Personali

Ogni trattamento avviene nel rispetto del GDPR (Reg. UE 2016/679). La SRR adotta misure tecniche per impedire l'accesso ai dati a soggetti non autorizzati, assicurando che l'identità del segnalante rimanga segreta in ogni fase del procedimento, salvo obbligo dell'Autorità Giudiziaria.

ULTERIORI MISURE

1. Oltre alle misure obbligatorie, la SRR Catania Provincia Nord programma il graduale inserimento di azioni di supporto finalizzate a consolidare la cultura della legalità e la trasparenza operativa:
2. Coordinamento Intersettoriale: Svolgimento di incontri periodici tra i responsabili delle Aree Tecnica, Amministrativa e Finanziaria per garantire la circolazione delle informazioni sulle gare in corso presso l'URC e sul monitoraggio dei costi ARERA.
3. Segregazione Funzionale Rafforzata: Previsione della presenza di più funzionari durante lo svolgimento di procedimenti "sensibili" (es. istruttoria validazione PEF, monitoraggio flussi RD), indipendentemente dalla responsabilità del singolo RUP o Responsabile.
4. Monitoraggio delle Deleghe: Effettuazione di controlli a campione sistematici sulle modalità di esercizio delle deleghe di potere gestionale e negoziale conferite ai Capi Settore.
5. Didattica dell'Integrità: Pubblicazione sul sito istituzionale di casi esemplificativi anonimi tratti dall'esperienza societaria o dai pareri resi dall'ANAC, per illustrare i comportamenti conformi e quelli passibili di sanzione disciplinare, con particolare focus sui casi di conflitto di interessi..

SANZIONI DISCIPLINARI

La violazione delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito. La violazione delle misure di prevenzione previste dal presente Piano, nonché delle prescrizioni del Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023), costituisce illecito disciplinare. Il rispetto del Piano è condizione per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali del personale.

Obbligo di Segnalazione: Qualora il RPCT rilevi comportamenti potenzialmente rilevanti sotto il profilo disciplinare (es. omessa segnalazione di conflitto, ritardo nella trasmissione dei flussi dati, mancata sigla dei mandati), informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione e il Responsabile dell'Ufficio Personale per l'esercizio dell'azione disciplinare secondo i CCNL vigenti.

Sanzioni Whistleblowing: In conformità al D.Lgs. 24/2023, sono previste sanzioni specifiche per chi compie atti ritorsivi, ostacola le segnalazioni o viola gli obblighi di riservatezza sull'identità del segnalante.

SEZ. II TRASPARENZA

1. INTRODUZIONE E FINALITÀ

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili (art. 117 Cost.) ed è assicurata dalla SRR Catania Provincia Nord attraverso l'attuazione rigorosa del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche. In linea con il PNA 2025-2027, la trasparenza non è solo un obbligo di pubblicazione, ma uno strumento di prevenzione della corruzione e di promozione della cultura della legalità nel settore ambientale.

L'attività di pubblicazione sul sito istituzionale è finalizzata a:

Favorire il controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, specialmente nelle fasi di validazione dei PEF e monitoraggio dei flussi;

Garantire l'imparzialità e il buon andamento, rendendo accessibili i dati su bandi, affidamenti e gestione del personale;

Assicurare l'integrità dei dati ambientali, fornendo informazioni comprensibili e complete in formato aperto.

La SRR si impegna a dotarsi dei supporti informatici necessari per garantire l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), assicurando che le informazioni sui procedimenti siano accessibili, integre e semplici da consultare.

2. INQUADRAMENTO ISTITUZIONALE E FUNZIONI

La Società S.R.R. Catania Provincia Nord, costituita il 23/10/2012, aggrega i Comuni di Adrano, Acireale, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina e la Città Metropolitana di Catania.

In conformità alla L.R. n. 9/2010, la Società esercita funzioni strategiche soggette a massimi obblighi di trasparenza:

Organizzazione e Affidamento: Espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato (supporto all'URC) e disciplina del servizio di gestione rifiuti;

Controllo e Vigilanza: Verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi/quantitativi (Raccolta Differenziata) e monitoraggio dell'esecuzione contrattuale;

Regolazione Tariffaria: Validazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) comunali secondo il metodo ARERA;

Flussi Informativi: Trasmissione dei dati alla Regione Siciliana e sensibilizzazione degli utenti sulle modalità di recupero e smaltimento.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre componenti che assicura la piena attuazione del Piano della Trasparenza quale articolazione fondamentale del sistema anticorruzione societario.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il sistema della trasparenza della SRR Catania Provincia Nord si fonda sul D.Lgs. n. 33/2013, che definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni”, garantendo forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

L’assetto normativo vigente per il presente triennio integra i seguenti pilastri:

- D.Lgs. 97/2016: che ha introdotto l’Accesso Civico Generalizzato (FOIA) e l’unificazione del Piano Anticorruzione con il Programma della Trasparenza.
- D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti): che impone la trasparenza mediante la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e l’interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).
- Delibera ANAC n. 1134/2017: recante le Linee Guida specifiche per le società in controllo pubblico, che definiscono gli obblighi di pubblicazione in base alla natura dell'attività svolta.
- PNA 2025-2027: che sottolinea il valore della trasparenza per i servizi pubblici locali e la necessità di monitoraggi basati sulla qualità del dato (es. validazione PEF e dati RD).
- Delibera ARERA n. 15/2022: che fissa gli standard di trasparenza per il settore dei rifiuti (TQRIF), integrando gli obblighi di pubblicazione con i criteri di qualità del servizio verso l'utenza.

Con il presente documento, parte integrante del PTPCT 2026-2028, la SRR intende:

- Garantire la tracciabilità totale: assicurando la circolazione delle informazioni su incarichi, avanzamenti del personale e monitoraggio ambientale.
- Facilitare il controllo sociale: permettendo ai Comuni soci e ai cittadini di verificare la legittimità dei processi, con particolare attenzione alle validazioni tariffarie e alla fase di supporto all'URC.
- Promuovere la conformità digitale: automatizzando i flussi di pubblicazione ove previsto, per ridurre il rischio di omissioni o ritardi manuali.

I DATI

Tipologia e Sezione "Società Trasparente"

Oggetto della pubblicazione sono dati, informazioni e documenti prodotti o detenuti dalla Società. La SRR Catania Provincia Nord mantiene sul proprio sito web l'apposita sezione denominata "Società Trasparente" (o "Amministrazione Trasparente"), strutturata secondo l'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017, che definisce l'elenco analitico degli obblighi di pubblicazione.

Ambito Soggettivo (Art. 2-bis D.Lgs. 33/2013)

La disciplina della trasparenza e dell'accesso civico generalizzato (FOIA) si applica alla SRR in quanto società in controllo pubblico ai sensi del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate). In conformità all'art. 2-bis, comma 2, lett. b), la Società è tenuta all'applicazione della medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, "in quanto compatibile".

Tale regime comporta:

Trasparenza Organizzativa e Gestionale: Obbligo di pubblicare dati relativi all'organizzazione interna, ai bilanci, al personale (inclusi gli avanzamenti di carriera e i relativi regolamenti) e al conferimento di incarichi professionali.

Trasparenza dell'Attività Operativa: In quanto ente regolatore del ciclo dei rifiuti, la Società applica i massimi standard di pubblicità per i dati inerenti alle attività di pubblico interesse, quali la validazione dei PEF e il monitoraggio della Raccolta Differenziata.

Accesso Civico Generalizzato: Diritto di chiunque di accedere a dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, per favorire il controllo diffuso sulle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche.

Integrazione con la Digitalizzazione (2026)

A partire dal triennio in corso, l'obbligo di pubblicazione dei dati si integra con il principio di interoperabilità. Per i procedimenti di affidamento e i contratti, la trasparenza è assicurata mediante il collegamento con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), riducendo gli oneri di inserimento manuale e garantendo l'integrità del dato ai sensi del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023).

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il quadro delle regole in materia di protezione dei dati personali della SRR Catania Provincia Nord si conforma integralmente al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, come adeguato dal D.Lgs. 101/2018.

Ai sensi dell'art. 2-ter del Codice Privacy²⁸ la base giuridica per il trattamento dei dati

effettuato per l'esecuzione di compiti di pubblico interesse o connessi all'esercizio di pubblici poteri (quali la validazione dei PEF o il monitoraggio ambientale) è costituita esclusivamente da una norma di legge o di regolamento. La diffusione di tali dati è ammessa solo se prevista dalle medesime fonti normative, garantendo che la trasparenza non si traduca in un'indebita esposizione della vita privata degli interessati.

Il ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

In conformità all'art. 37 del GDPR, la SRR si avvale di un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), il quale svolge compiti di consulenza e sorveglianza per tutta l'amministrazione. Nel triennio 2026-2028, il coordinamento tra il RPCT e l'RPD è rafforzato per:

Minimizzazione dei dati: Assicurare che nei documenti pubblicati (es. atti relativi agli avanzamenti del personale o patrocini legali) siano oscurati i dati non pertinenti o eccedenti rispetto alla finalità di trasparenza;

Valutazione di Impatto (DPIA): Supportare il RPCT nella valutazione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, specialmente in relazione all'uso di nuove piattaforme digitali per il Whistleblowing e gli appalti;

Accesso Civico FOIA: Fornire pareri obbligatori in caso di istanze che coinvolgano dati di soggetti controinteressati, garantendo il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle circolari del Garante.

La Società assicura che ogni attività di pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" avvenga nel pieno rispetto del principio di limitazione della finalità, garantendo che i dati non siano riutilizzabili per scopi incompatibili con il controllo sociale e la prevenzione della corruzione.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE, ADOZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Per il triennio 2026-2028, la SRR Catania Provincia Nord definisce i propri obiettivi strategici di trasparenza focalizzandosi sulla qualità del dato tecnico e sulla semplificazione del rapporto con i Comuni soci e i cittadini, in linea con le direttive ANAC 2025-2027 e gli standard ARERA.

Ecco la griglia degli obiettivi con il relativo cronoprogramma:

Obiettivo Strategico	Azioni Operative	Cronoprogramma	Responsabile
Riorganizzazione dei dati (Del. 1134)	Revisione integrale della sezione "Società Trasparente" per adeguarla all'Allegato 1 della Delibera ANAC 1134/2017.	Entro il 30/06/2026	RPCT
Trasparenza Validazione PEF	Pubblicazione tempestiva degli atti di validazione dei Piani Economico Finanziari comunali e delle relative relazioni tecniche.	Ad ogni validazione	Area Tecnica / RPCT
Integrità Dati Ambientali	Pubblicazione dei report semestrali di incrocio tra dati Orso 3.0 e relazioni mensili dei gestori per il controllo sociale sulla RD.	semestrale	Area Tecnica
Efficacia Accesso Civico (FOIA)	Digitalizzazione del registro degli accessi e abbattimento dei tempi di risposta alle istanze generalizzate (Target: < 20 gg).	Permanente	Uff. Protocollo / RPCT
Qualità e Minimizzazione	Revisione straordinaria dei dati pubblicati (es. personale e consulenti) per eliminare dati obsoleti o eccedenti ai sensi del GDPR.	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT / RPD
Monitoraggio e Attestazione	Svolgimento dell'attività di verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione a cura del RPCT , in assenza di OIV.	Entro il 31/05 di ogni anno	RPCT

Collegamenti con strumenti di programmazione

La trasparenza è assicurata in senso dinamico, correlando la pubblicità dei dati agli strumenti di programmazione societaria e al Piano d'Ambito. Gli obiettivi sono definiti con tempi e risorse coerenti con la programmazione strategica, valutando l'efficacia in base all'effettivo livello di pubblicazione dei documenti secondo le indicazioni del PNA 2025-2027.

1. Individuazione dei Responsabili dei Contenuti

Il Responsabile della Trasparenza (RPCT) è il Dott. Antonio Guarnera (nominato con Atto prot. n. 1752 del 15/12/2023), supportato dall'Ufficio Anticorruzione. I soggetti responsabili dell'elaborazione, aggiornamento e trasmissione dei dati sono:

- Responsabile Area Amministrativa-Finanziaria (o Capo Settore): per dati su personale, organi societari, bilanci, pagamenti, avanzamenti di carriera (verifica regolamento) e consulenze.
- Responsabile Area Tecnica (o Capo Settore): per informazioni ambientali, validazioni PEF, dati sulla Raccolta Differenziata (incrocio portale Orso/Relazioni gestori) e pianificazione territoriale.
- I RUP (indipendentemente dall'Area): per tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti, garantendo l'interoperabilità con la BDNCP e la pubblicazione dei capitolati trasmessi all'URC.

2. Flussi Informativi e Monitoraggio

I Responsabili garantiscono un flusso tempestivo e regolare secondo le seguenti tempistiche:

Trasmissione al RPCT: Entro 7 giorni naturali e consecutivi dall'adozione del provvedimento (termine ridotto per favorire la digitalizzazione).

Pubblicazione sul sito: Di norma entro i 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione. Ogni Responsabile effettua, con cadenza semestrale, una ricognizione dei dati pubblicati nella propria sezione di competenza, attestandone la completezza e coerenza normativa al RPCT.

3. Adozione

Il Programma della Trasparenza è parte integrante del PTPCT e viene adottato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, a seguito di consultazione degli stakeholder ove previsto.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E MONITORAGGIO DELLA TRASPARENZA

1. Modalità di coinvolgimento degli stakeholders

La SRR Catania Provincia Nord promuove la partecipazione attiva di cittadini, associazioni e operatori del settore per migliorare la qualità dei dati pubblicati.

Partecipazione Digitale: È attivo sul sito istituzionale un canale dedicato (form online e casella mail rpct@srrcatanianord.it) per raccogliere osservazioni,

suggerimenti e segnalazioni sul Programma della Trasparenza e sull'accessibilità dei dati ambientali.

Giornata della Trasparenza: La Società organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", quale momento di confronto pubblico con i Comuni soci, i gestori del servizio e i cittadini. In tale sede vengono presentati i risultati del monitoraggio anticorruzione, lo stato di avanzamento della pianificazione d'ambito e l'andamento della Raccolta Differenziata nel territorio, raccogliendo i feedback necessari per il miglioramento continuo del Piano.

2. Misure di monitoraggio e vigilanza

Il Responsabile della Trasparenza (RPCT) esercita la vigilanza sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, assicurando la completezza, la tempestività e la semplicità di consultazione dei dati.

Monitoraggio Semestrale: Il RPCT verifica sistematicamente il rispetto dei tempi di pubblicazione (entro 7-15 giorni) e la correttezza dei contenuti inseriti. L'attività è svolta con gradualità operativa per garantire il controllo costante di tutte le sotto-sezioni di "Società Trasparente".

Griglie di Rilevazione: Il RPCT si avvale della collaborazione dei Responsabili di Area, dei Capi Settore e dei RUP, i quali trasmettono semestralmente schede di rilevazione che attestano l'avvenuto aggiornamento dei dati di competenza (es. capitolati gare per l'URC, validazioni PEF, flussi RD).

Attestazione OIV/RPCT: In assenza di OIV, il RPCT cura personalmente l'attività di verifica e l'attestazione annuale obbligatoria secondo i criteri stabiliti dalla Delibera ANAC n. 213/2024, provvedendo alla pubblicazione degli esiti sul sito societario.

La Società adotta, inoltre, strumenti di analisi web per monitorare l'effettivo utilizzo dei dati (numero di visualizzazioni e download), al fine di calibrare la trasparenza sulle reali esigenze degli utenti.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Strumenti di diffusione del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma della Trasparenza è lo strumento cardine con cui la SRR Catania Provincia Nord comunica a cittadini, imprese e Comuni soci gli impegni assunti per garantire l'integrità dell'azione amministrativa.

Alla sua attuazione concorrono, in sinergia con il RPCT, tutti i Responsabili di Area, i Capi Settore e i funzionari incaricati. Al fine di assicurarne la massima diffusione:

- Il Programma è reso disponibile in formato digitale a tutto il personale tramite la rete interna e comunicato formalmente via PEC;
- Il documento è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali, come parte integrante del Piano Anticorruzione (PTPCT) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013;
- La Società promuove l'utilizzo di sintesi grafiche o "infografiche" per rendere immediatamente comprensibili i dati relativi alle percentuali di Raccolta Differenziata e all'andamento dei PEF comunali.

Le Giornate della Trasparenza: organizzazione e obiettivi

La SRR organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", quale evento pubblico di rendicontazione sociale. La data è stabilita all'inizio di ogni anno dal RPCT di concerto con il Consiglio di Amministrazione.

I risultati attesi da tali iniziative sono:

- Coinvolgimento attivo: Incrementare la partecipazione dei Comuni soci e degli stakeholder territoriali nella valutazione della qualità dei servizi regolati;
- Deburocratizzazione: Illustrare le semplificazioni derivanti dalla digitalizzazione integrale del ciclo dei contratti;
- Cultura della Legalità: Presentare i dati del Whistleblowing (in forma aggregata) e le misure adottate per prevenire i conflitti di interesse.

Le risultanze degli incontri e i feedback ricevuti dagli utenti saranno utilizzati dal RPCT per l'aggiornamento annuale della mappatura dei rischi e degli obiettivi di pubblicazione.

MISURE PER L'EFFICACIA DELL'ACCESSO CIVICO (SEMPLICE E GENERALIZZATO)

Definizioni e Ambito

Accesso Civico "Semplice" (Art. 5, c. 1, D.Lgs. 33/2013): È il diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati la cui pubblicazione sia obbligatoria per legge, nei casi in cui questa sia stata omessa dalla Società. L'istanza è volta a ripristinare la legalità violata per omessa pubblicazione.

Accesso Civico "Generalizzato" (Art. 5, c. 2, D.Lgs. 33/2013): Introdotto dal D.Lgs. 97/2016, consente a chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalla SRR, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. Mira a favorire il controllo diffuso sulle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche (es. monitoraggio dati RD o atti istruttori dei PEF).

MODALITÀ DI INOLTRO E ESERCIZIO DEL DIRITTO

La SRR Catania Provincia Nord applica il proprio Regolamento sull'Accesso Civico, approvato dal C.d.A. in data 19/09/2019 e aggiornato per garantire la piena conformità alle disposizioni ANAC.

Destinatari dell'Istanza:

- Accesso Semplice: l'istanza va presentata al RPCT (Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza).
- Accesso Generalizzato: l'istanza va presentata all'Ufficio Protocollo della Società.

Canali di Trasmissione:

- PEC: tramite l'indirizzo istituzionale indicato sul sito societario;
- Posta Elettronica: valida se sottoscritta con firma digitale o presentata unitamente a copia del documento d'identità;
- Cartaceo: a mezzo posta, fax o direttamente³³ presso l'Ufficio Protocollo.

Contenuto: L'istanza non richiede motivazione. Deve indicare con precisione i dati o i documenti richiesti per consentire un riscontro tempestivo entro il termine di 30 giorni.

TUTELA E PROCEDURA DI RIESAME

Il richiedente (in caso di diniego o mancata risposta) o i controinteressati (in caso di accoglimento nonostante opposizione) possono attivare le seguenti tutele:

Richiesta di Riesame: da presentare al RPCT della SRR, che decide con provvedimento motivato entro 20 giorni, informandone il Consiglio di Amministrazione.

Segregazione delle funzioni: Qualora il responsabile del procedimento coincida con il RPCT, sulla richiesta di riesame provvede un Responsabile di Area appositamente designato dal CdA, per garantire l'imparzialità del giudizio.

Tutela Giurisdizionale: Avverso la decisione della SRR o del RPCT, è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo.

Monitoraggio (Registro degli Accessi)

La Società cura la tenuta e la pubblicazione semestrale del Registro degli Accessi nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti", indicando l'oggetto della richiesta e l'esito (accoglimento, diniego, differimento), al fine di semplificare la gestione di istanze seriali e garantire la trasparenza delle decisioni.

DATI ULTERIORI NELLA SOTTO - SEZIONE "ALTRI CONTENUTI"

In considerazione del principio di trasparenza quale “accessibilità totale”, nella sotto-sezione “Altri contenuti” vengono pubblicati tutti i dati, le informazioni e i documenti che non sia possibile ricondurre ad alcuna delle sotto-sezioni in cui deve articolarsi la sezione “Amministrazione Trasparente” e/o che non siano soggetti all’obbligo di pubblicazione, ma che possano risultare utili alla collettività (ad esempio tipologie di informazioni per le quali pervengono richieste da parte degli utenti).

ALLEGATI

Di seguito l’Allegato 1 ("sezione "società trasparente/"amministrazione trasparente" - elenco degli obblighi di pubblicazione) della **Deliberazione n. 1134 del 8 novembre 2017 dell’ANAC**.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE, ACCETTAZIONE E IMPEGNO
(Piano Triennale 2026-2028)

Il/Lasottoscritto/a _____
i n _____ **q u a l i t à** _____ **d i**

(dipendente / collaboratore / consulente / responsabile)

della SRR CATANIA PROVINCIA NORD,

DICHIARA

- di aver ricevuto, letto e compreso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026-2028;
- di aver preso visione del Nuovo Codice di Comportamento (D.P.R. 81/2023) e degli obblighi di condotta in esso contenuti;
- di essere a conoscenza delle modalità di segnalazione di illeciti tramite la piattaforma di Whistleblowing e delle tutele previste dal D.Lgs. 24/2023.

SI IMPEGNA

al rigoroso rispetto delle previsioni contenute nel Piano, con particolare riguardo:

- All'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, anche potenziale;
- Alla puntuale attuazione delle misure di controllo (visti tecnici, doppie sigle, monitoraggio dati RD) previste per la propria Area di appartenenza;
- Al divieto assoluto di condotte che possano coinvolgere la Società in procedimenti penali o danni erariali;
- Alla corretta gestione dei dati ambientali e delle informazioni riservate, nel rispetto della Trasparenza Amministrativa.

Sottoscrive la presente per accettazione e piena condivisione dei principi di integrità ed etica pubblica.

_____ li _____ / _____ / _____

Firma